

## AZIMUT, PROSEGUE IL NOSTRO IMPEGNO A FAVORE DELL'ECONOMIA REALE

L'impegno di Azimut per sostenere le imprese, attraverso il coinvolgimento del risparmio privato, rappresenta, oggi più che mai, un progetto strategico per il futuro del nostro paese. Una storia di attenzione e valorizzazione delle imprese italiane su cui investire partita anni fa che ha portato anche alla nascita di una SGR dedicata, Azimut Libera Impresa, e ad investire su più di 250 PMI e start-up. La partecipazione di 10 mila persone in occasione, pochi mesi fa, dell'evento Azimut Libera Impresa Expo ha dimostrato come ci sia sempre più bisogno di un saldo punto di riferimento che connetta, con competenza e professionalità, il mondo dell'impresa con quello del risparmio. Nel pieno della crisi causata dalla pandemia, questo obiettivo diviene più che mai centrale e strategico. La sinergia fra risparmio ed imprese è oggi indispensabile per costruire un futuro di crescita. *“Sempre più in queste settimane si sta delineando la consapevolezza per cui il motore per la crescita del paese saranno i mercati privati. Oggi – sostiene Paolo Martini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Azimut Holding – grazie agli strumenti messi in campo da Azimut, attraverso Azimut Libera Impresa, anche per il risparmiatore privato è possibile investire in questi mercati dando un sostegno concreto all'economia reale. Il fondo Demos 1 ha come obiettivo quello di investire in PMI italiane eccellenti con un fatturato compreso tra i 30 e i 250 milioni di euro prevedendo, vera novità mondiale per il settore, un taglio minimo di accesso al fondo di soli 5 mila euro. Azimut Sostieni Italia è invece un nuovo veicolo, frutto della capacità di innovazione e flessibilità di Azimut sviluppato per l'emergenza in corso e pensato per dare una risposta immediata e concreta a bar e ristoranti che si sono trovati in crisi di liquidità. In questo momento infatti – prosegue Martini – supportare le eccellenze del territorio è fondamentale per garantire stabilità e durata alle loro attività e contribuire così a creare un effetto traino per l'intera economia nazionale.”*



# INSIEME CON L'ITALIA NEL CUORE

IBAN: IT87B0339512900052263029690  
intestato a FONDAZIONE AZIMUT ONLUS • causale: DONAZIONE

Testimonial

## LINEA DIRETTA ECONOMIA REALE



di  
**DOMENICO DE MAIO**  
Direttore Generale Agenzia  
Nazionale per i Giovani

“**IMPRESE,  
LAVORO E  
GIOVANI  
AL TEMPO  
DEL  
COVID**”

L'Italia al tempo del Coronavirus ha risposto ad una drammatica emergenza sanitaria con coraggio, innovazione, spirito di sacrificio e passione per la vita. Siamo ancora nel pieno dell'emergenza, anche economica. È tempo, però, di guardare con visione al futuro, al domani. Che Italia ci sarà? Come cambieranno la nostra economia e la società? Che spazio ci sarà per i nostri giovani in un momento di grave crisi come quello che ci apprestiamo ad affrontare?

In questa mia riflessione vorrei provare a fare un esercizio di immaginazione confortato da esperienze e dati reali anche alla luce della mia esperienza alla guida dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, l'ente della Presidenza del Consiglio dei Ministri vigilato dalla Commissione Europea si occupa della gestione per l'Italia dei maggiori programmi europei rivolti ai giovani, Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà.

Immagino un'Italia che investa sulle competenze, sulle abilità non formali, sulle soft skills, sulla creatività dei nostri ragazzi. Immagino imprese pronte ad investire e scommettere su queste qualità. Immagino le istituzioni premiare merito ed impegno.

Il mio è un osservatorio privilegiato. Un piccolo faro che prova ad illuminare il Paese di domani. Perché vediamo crescere i nostri giovani, li vediamo all'opera ogni giorno. Li vediamo cimentarsi con progetti, temi, soluzioni, problemi, idee. Ogni anno l'Agenzia riceve centinaia di progetti da finanziare, sui temi più vari. Ambiente, partecipazione e cittadinanza europea, spreco alimentare, sport, cultura, integrazione, solidarietà. Una carica enorme embrionale di comunità.

Ecco, immagino, questi gruppi volontari di oggi, pronti ad impegnarsi per la comunità, pronti a partire per fare esperienza di studio, tirocinio e lavoro all'estero, che contributo potranno dare nei prossimi anni.

Oggi l'Agenzia riceve proposte anche da gruppi informali di giovani. Domani, sono certo, saranno startupper, imprenditori sociali, professionisti. Una classe dirigente multiculturale, tech, attenta alla sostenibilità. Un capitale umano ricco di qualità umane e professionali. Questo è il nostro compito all'Agenzia. E proprio in queste settimane così difficili, vedo in tante occasioni questi segnali. Tanti nostri giovani volontari e beneficiari si sono impegnati attivamente in supporto della propria terra. Informando, intrattenendo via social, andando a fare la spesa per chi è in difficoltà.

Ed è stato proprio l'emergenza coronavirus a dare spazio, ancora una volta, a tante imprese giovanili, tante startup pronte a dare il proprio contributo per tutti. Penso al supporto insperato alla sanità arrivato da chi ha iniziato a stampare in 3D materiale sanitario. Penso alle tante app di sharing economy e digital economy italiane, come Homeply e MammaPack.

C'è insomma una generazione in fermento. Spero che l'Italia gli dia spazio. Altrimenti se lo prenderanno da soli. L'Agenzia Nazionale per i Giovani lavora ogni giorno per loro.